

Girone infernale

Una docente del Trentino si confronta con la violenza e il degrado sociale dei ragazzi del quartiere Cep a Palermo.



È controcorrente la professoressa Sara che si sposta dal Nord a Palermo e si trova catapultata tra ragazzi che sembrano usciti da un girone infernale, famiglie allo sfascio, contesto sociale deprivato da ogni possibilità di contenimento se non quello della galera.

Si fa fatica a fare tutto al quartiere Cep, ma si prova a salvare un'anima, a consolarne un'altra. La violenza è quoti-

diana e colpisce i più deboli, per esempio Rosy, tra le tante ragazze, la più indifesa e fragile. È la guerra degli ultimi, che si rifanno contro quelli come loro, drammi che si sommano a disperazione. Ragazzi a perdere, che da lontano osservano le case dei ricchi, senza desiderio, con la passione triste negli occhi.

L'autrice di questa storia è Francesca Maccani, che dal Trentino si è trasferita in Sicilia per amore di un uomo e lì ha continuato a insegnare in quel quartiere di cui racconta le vite giovani. Cambia i nomi ma non omette la verità, non la trasforma in finta drammaturgia romanzesca, la lascia cruda, vera, quasi cronaca. È un modo rispettoso di raccontare, lettrici e lettori non resteranno indifferenti, anche se a tratti mancherà il respiro e la domanda su come sia possibile tutto questo si farà avanti, sommandosi alla consapevolezza che siamo sempre portati a guardare lontano da noi per dimenticarci il prodotto delle nostre scelte sociali e politiche. **Fiori senza destino** (Sem) contiene più speranza del suo titolo, purché, sembra dirci la protagonista, si voglia fare fatica e impegnarsi, due concetti distanti dalla presunzione di innocenza che ognuno applica a se stesso.

ELISABETTA BUCCIARELLI

CONCORSO

Vinci un libro

Cooperazione mette in palio 2 copie di "Fiori senza destino" (ed. Sem) di Francesca Maccani. Inviare un SMS con la parola chiave WINI, il vostro nome, cognome, indirizzo al n. 2667 (fr. 1.-) o comunicateli allo 0901900004 (fr. 1.- da rete fissa). Condizioni di partecipazione: vedi impressum. Termine d'invio: 17 giugno 2019, ore 16:00.



Si può giocare gratis:
www.cooperazione.ch/concorsi



GIALLO & NOIR



FABRIZIO QUADRANTI
DIRETTORE
DI "TUTTI I
COLORI DEL
GIALLO"

Dilili a Parigi

C'è una banda criminale che vuole sottomettere le donne e rapisce le ragazzine della città. Siamo nella Parigi di inizio '900, in piena Belle Époque, e una bambina *kanak* (della Nuova Caledonia, troppo bianca per il suo Paese e troppo nera per la capitale francese) in compagnia del suo amico Orel si mette di traverso e tenta di reagire all'associazione delinquenziale. Ce la farà?

La sentenza questa volta non spetta ai lettori ma agli spettatori. Stiamo scrivendo di un cartone animato. Firmato da un maestro: Michel Ocelot, noto al mondo per le affascinanti avventure di Kiriku. Questa volta affronta il noir con *Dilili a Parigi*. La critica non ha lesinato sugli elogi ("capolavoro", "da vedere assolutamente") e a noi non resta che attendere la proiezione in Ticino. Perché con Ocelot si va sempre incontro all'intelligenza e all'ironia, con un tour che va «in un'altra stagione della storia e dell'anima». Questa volta "in noir".